

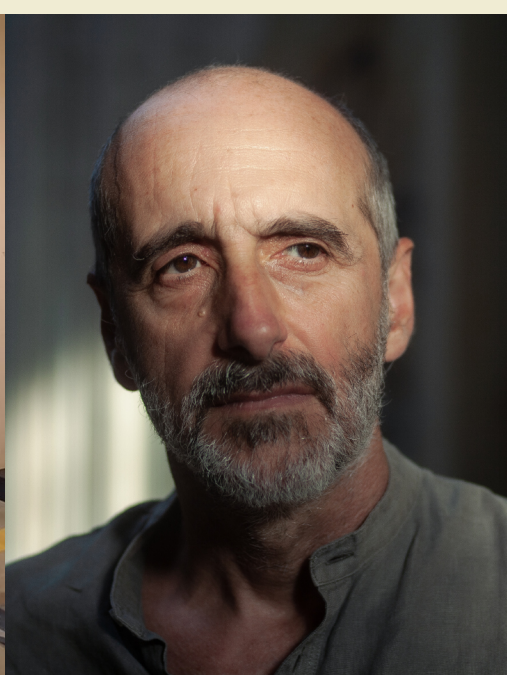
26 SETTEMBRE - ORE 17.45
CIMITERO MONUMENTALE DI STAGLIENO

ORARIO VISITA GUIDATA 17
ENTRATA LEVANTE LATO FIORISTI

SUL MIO NOME LA CONDANNA

Pagine dal De Profundis e dalle lettere dal carcere di Oscar Wilde

Andrea Nicolini &
Quartetto della Lanterna



SUL MIO NOME LA CONDANNA

Pagine dal De Profundis e dalle lettere dal carcere di Oscar Wilde

Andrea Nicolini, attore

Quartetto della Lanterna, tromboni

Mattia Parenti, Emanuele Mezzone, Andrea Santini

Nel 1897 Oscar Wilde, detenuto ai lavori forzati con l'accusa di "Sodomia" nel carcere di Reading, ottiene il permesso di scrivere una lettera all'amato Bosie, Lord Alfred Douglas. In questo modo potrà in parte ammorbidire la durezza di una condizione che lo sta facendo enormemente soffrire. Wilde si difende, si accusa, ripercorre la sua vita stravagante, analizza il suo attuale stato di sofferenza e si rivolge a volte anche a sua moglie, da cui si è ormai separato, Constance Lloyd. Si erano conosciuti e amati anche attraverso la lettura, che lei gli aveva fatto, di alcuni versi di Dante. Entrambi eccentrici, entrambi originali. Questo reading ripercorre, a cominciare da parti di questa intima lettera (il cosiddetto De profundis), i sentimenti che lo accompagnarono, con frammenti di "film" del suo passato felice con la madre dei suoi amati figli, con il ricordo romanizzato dei loro momenti felici a Londra. La lettera è intervallata dalle note di un trio di tromboni, a sottolineare il colore e la temperatura eternizzante e sacra che, dalla sua anima tormentata eppure autocompiaciuta, scaturisce.

L'evento è preceduto da una passeggiata culturale nella parte inglese e protestante della zona Policonfessionale del Cimitero, a cura del divulgatore scientifico Livio Frisenna.

In caso di pioggia l'evento si terrà nel Pantheon.

In caso di allerta meteo idrogeologica arancione o rossa, o di avviso meteo per vento forte (che comporta la chiusura del Cimitero), l'evento sarà annullato.

BIOGRAFIA

ANDREA NICOLINI ha collaborato per numerose produzioni teatrali sia private che pubbliche, tra le quali i Teatri Nazionali di Genova e di Roma, il Teatro Metastasio di Prato, Arena del Sole di Bologna, Teatro Stabile del Veneto, di Torino, di Catania, Compagnia Lavia, Teatro de Gli Incamminati, Teatro Pubblico Ligure, Teatro Piemonte Europa, TFTeatro, Compagnia La Pirandelliana, Compagnia Molière.

È guidato da alcuni dei più importanti registi del teatro italiano quali Gabriele Lavia, Peter Stein, Gianfranco De Bosio, Valerio Binasco, Krzysztof Zanussi, Juri Ferrini, Giorgio Gallione, Elena Gigliotti, Alberto Giusta, Sergio Maifredi, Nanni Garella, Franco Branciaroli, Rosario Lisma.

Compone altresì per grandi Compagnie e grandi registi tra i quali le lunghe collaborazioni con Gabriele Lavia, Marco Sciaccaluga, Carlo Sciaccaluga, Nanni Garella e poi Mathias Langhof, Benno Besson, Franco Branciaroli, Alberto Giusta, Rosario Lisma e molti altri.

Partecipa ad alcune serie tra le quali Sopravvissuti, La legge di Lidia Poet, Masantonio, 48 ore, e film (Caracas di Marco D'Amore, La fortuna è in un altro biscotto di Marco Placanica, Guido che sfidò le brigate rosse di Giuseppe Ferrara).

Nel 2009 fa parte del cast che vince il Premio Ubu e il Premio della critica per il migliore spettacolo dell'anno con Demoni di Peter Stein.

IL QUARTETTO DELLA LANTERNA nasce nel febbraio 2024 al Conservatorio Paganini di Genova in seno alla classe di trombone del M° Massimo Gianangeli. I quattro componenti affrontano un programma ampio e vario che abbraccia musica antica, classica, jazz e tango. Da allora si esibiscono riscuotendo notevole successo dalla Liguria di Levante a quella di Ponente, come al Castello di Andora, alla Genova Design Week, a Villa Nobel a Sanremo.



IL CIMITERO POLICONFESSIONALE

A fine Ottocento, a causa della grande espansione urbana, molti cimiteri di confessioni diverse furono trasferiti a Staglieno. Nacque così la zona policonfessionale, uno spazio unico dove arte, storia e spiritualità si incontrano, riflettendo la natura multiculturale di Genova.

Il percorso di visita attraversa il Cimitero Protestante, lungo un viale ricco di monumenti che raccontano la presenza di una comunità attiva nella vita culturale ed economica della città. Ogni angolo conserva storie di vite passate, piccoli dettagli che parlano di un tempo lontano.

Salendo lungo la scalinata si raggiunge il Cimitero degli Inglesi, progettato dall'architetto toscano Gino Coppedé, a cui di deve, tra l'altro, la costruzione del castello Mackenzie in Genova. Qui le lapidi candide dei caduti della Prima e della Seconda guerra mondiale, ordinate con sobria eleganza, ricordano il sacrificio e la memoria condivisa di generazioni lontane.

Il percorso si conclude davanti alla tomba di Constance Mary Lloyd, moglie di Oscar Wilde, nella sezione protestante. La sua croce, ornata da foglie leggere, chiude con un tocco poetico un itinerario che intreccia memoria collettiva e intimità personale, raccontando Genova come città di incontri e culture.

L'evento è a libera offerta. Prenotazioni su prenota.marginaliagenova.it